

Cittanova. E' polemica dopo l'ultima riunione del consiglio comunale che ha approvato il bilancio

# Le critiche arrivano da destra e dal Pd

CITTANOVA - A due giorni dalla votazione del Bilancio comunale, intervengono sulla seduta consiliare Domenico Fonti, portavoce provinciale di Gioventù italiana, il movimento politico della destra di Storace e Girolamo Demaria del Partito Democratico - già segretario dei DS di Cittanova con delle note stampa.

Nella prima, Domenico Fonti "esprime la piena solidarietà alla consigliere Luisa Foci" per l'attacco fuori luogo di una parte di opposizione che non c'entra nulla con la sua storia amministrativa e soprattutto per le dichiarazioni rilasciate da Cittanovativa, in merito alla posizione

assunta in aula dalla propria rappresentante". "Una posizione - scrive Fonti - coerente con il ruolo politico assunto per conto dell'opposizione nella stesura del bilancio, discutibile certo, ma non condannabile, colpa forse di chi non l'ha saputo consigliare politicamente".

Sull'amministrazione Cannatà, Domenico Fonti, "non nasconde le perplessità politiche su questo primo anno, se pur nelle difficoltà di un bilancio che presenta un enorme conto debitorio ereditato dal passato che non lascia spazio a una situazione rosea dal punto di vista economico". Certo, bisogna essere critici - continua il responsabile

locale della destra, ma propositivi riconoscendo il peso della responsabilità, la verifica futura concordata nella maggioranza che discute ma non litiga. Non vogliamo - spiega Domenico Fonti, un sindaco solitario con attorno i cortigiani né tantomeno un sindaco caratterialmente debole. Vogliamo un sindaco flessibile che decida assieme alla sua maggioranza, recuperando il dialogo e del confronto costruttivo ed utile per il futuro del paese, evitando l'utilizzo di strumenti e consuetudini consolidate nel passato, che, conclude Fonti, hanno impedito il dibattito politico. Per il rappresentante locale del partito di Veltroni Girolamo De Maria, invece "il Sindaco Cannatà, per poter avere il voto favorevole delle forze della sua maggioranza, è stato costretto ad impegnarsi pubblicamente dentro l'aula del Consiglio Comunale ad aprire, subito dopo l'approvazione del bilancio, una verifica politico-amministrativa".

"Le contraddizioni e i conflitti esplosi in modo dirompente nei giorni scorsi, si legge nella nota stampa del già segretario diessino, pur se

momentaneamente messi da parte e malamente rattoppati dal voto del consiglio, sono destinati inevitabilmente a ripiombare nuovamente sulla malferma coalizione guidata da Cannatà, composta da forze e gruppi portatori di vedute e interessi troppo divergenti per poter stare assieme e comporre un progetto positivo per il nostro paese." Non vi è dubbio continua la nota che il poco edificante spettacolo offerto al paese, con le pesanti reciproche accuse difficilmente cancellabili, è destinato presto a ripresentarsi. L'approvazione del Bilancio di previsione dovrebbe rappresentare il momento più alto in cui gli amministratori devono individuare i programmi e gli interventi necessari per rispondere ai bisogni dei cittadini e dello sviluppo dell'economia locale, ma di ciò non vi è traccia; nessun investimento che vada in tale direzione. Per Cittanova, nel 2008, oltre i finanziamenti lasciati in patrimonio dalla precedente amministrazione, il centro destra non prevede alcun altro significativo investimento.

g.s.

## Fonti (La Destra) difende Foci «Ora Cannatà sia più flessibile»

Continuano ad alimentare il dibattito politico alcune delle questioni sollevate nell'ultimo Consiglio comunale di venerdì scorso. A tre giorni dal civico consesso, sulla decisione di CittanovaAttiva di prendere le distanze dalla propria consigliera Luisa Foci, sulla situazione dell'amministrazione Cannatà e sul ruolo de La destra, è intervenuto il cittanovese Domenico Fonti, coordinatore provinciale di Gioventù italiana, movimento giovanile de La Destra. La sua prima preoccupazione è stata quella di esprimere attraverso un comunicato, la solidarietà a Luisa Foci «per l'attacco fuori luogo subito». La consigliera di opposizione, invece di votare contro l'approvazione del bilancio presentato dalla giunta in seno allo scorso Consiglio, si era astenuta, provocando le ire degli altri componenti del direttivo di CittanovaAttiva, gli stessi che in un successivo documento avevano dichiarato di non «non sentirsi più rappre-



Domenico Fonti

sentati da Luisa Foci in nessuna sede». Nel merito, ha argomentato invece Fonti che «è una posizione, quella della Foci, coerente con il ruolo politico assunto per conto dell'opposizione partecipando alla discussione per la stesura del bilancio, discutibile certo, ma non condannabile, colpa forse di chi non l'ha saputa consigliare politicamente». La nota prosegue quindi con

il rinnovo delle perplessità riguardo alla condizione in cui si trova l'amministrazione, nonché con la rassicurazione che La Destra si prodigherà in una posizione di critica costruttiva. Chiarito che sarebbero solo «chiacchiere di politica paesana» quelle di chi, «negli ultimi periodi ha messo la voce in giro che sare pronto al passaggio nel Pdl», ha aggiunto Fonti che «bisogna essere critici ma propositivi riconoscendo che si fa sempre parte di una squadra e che lealtà e onestà intellettuale verso gli elettori impongono che si abbia il coraggio di ammettere gli errori commessi e correggersi nel futuro». Pur dicendosi consapevole delle difficoltà finanziarie e dei debiti ereditati da Cannatà, giunto ad un anno di amministrazione, il coordinatore non ha nascosto «le perplessità politiche su questo primo anno», ma nelle sue osservazioni trova spazio anche il raffronto con un passato dal quale, sempre secondo il portavoce provinciale di Gioventù italiana, l'attuale primo cittadino uscirebbe rivalutato: «Vogliamo un sindaco flessibile che decida assieme alla maggioranza – ha concluso nel comunicato –, recuperando il dialogo ed evitando consuetudini consolidate nel passato, che hanno impedito il dibattito politico ed un'amministrazione a favore della gente».

FRANCESCA PUGLIESE  
piana@calabriaora.it

## **Gli emissari non appartengono alla nostra comunità**



lunedì 02 giugno 2008

Questa smentita non l'avremmo mai voluta fare ma siamo costretti a redigerla perché ne va di mezzo la credibilità di un'intera comunità politica, che ha fatto della serietà, della coerenza e della professionalità un suo punto di forza. Un fondamento umano su cui costruire un'azione politica affidabile, lineare e trasparente.



In data 2/6/2008 sui quotidiani locali “**Calabria Ora**” e “**Il Quotidiano**” sono apparsi due articoli, trasmessi dall'iscritto Domenico Fonti, in cui esprime opinioni a nome del locale comitato de la Destra, utilizzando strumentalmente la carica di coordinatore provinciale di Gioventù Italiana, movimento giovanile de la Destra, per fini di pura megalomania personale. Usiamo il termine “strumentale”, in quanto tale iscritto pur ricoprendo la carica fiduciaria, e sottolineiamo fiduciaria (in quanto non ha mai ricevuto una nomina ufficiale, cioè con atto scritto), di responsabile provinciale del movimento, dal 27 maggio 2008 avendo superato il limite di età che consente di ricoprire tale posizione, è stato automaticamente dichiarato decaduto dalla stessa.

**Considerato che il contenuto dell'articolo non è stato mai concordato con la segreteria politica del locale comitato di Cittanova e non rispecchiando la posizione ufficiale del Partito, sia per quanto concerne la solidarietà espressa al consigliere comunale, Luisa Foci, del movimento “Cittanovattiva”, che per quanto riguarda la “...rassicurazione che la Destra si prodigherà in una posizione di critica costruttiva” nei riguardi dell'attuale maggioranza in seno al Consiglio comunale, smentiamo categoricamente tali affermazioni.**

Inoltre, è privo di fondamento quanto sostenuto da Fonti circa la necessità di recuperare il dialogo con il sindaco Alessandro Cannatà con il quale, per mezzo dell'assessore Antonio Cavaliere, con grande senso di responsabilità, vi è stato sempre un confronto leale e costruttivo improntato al rispetto reciproco.

**A differenza di quanto va farneticando il Fonti, qualsiasi iniziativa politica assunta a livello locale, è stata sempre concordata dal locale circolo de la Destra, per il tramite del suo Portavoce comunale, Francesco Rigoli, e in sintonia con il coordinatore provinciale avvocato Giuseppe Saletta.**

Il Fonti, inoltre, non nuovo a tali esternazioni pubbliche che null'altro esprimono che opinioni personali, è stato più volte richiamato ad assumere un atteggiamento conforme alla linea politica del Partito a tutti i livelli (comunale, provinciale, regionale) e, pertanto, il locale comitato de la Destra ha già provveduto ad informare gli organi superiori del Partito affinché vengano intraprese le necessarie azioni disciplinari.

**E Concludiamo aggiungendo, che gli “ululati alla luna”, le esaltazioni personali, le ossessioni maniacali, il tradire la fiducia altrui, il protagonismo a tutti i costi, le furberie, e l'idea di essere più intelligenti e scaltri degli altri portano solo alla rovina. E in questo stupido e inutile “falò della vanità” noi non vogliamo partecipare!**

La Destra Cittanova

(<http://www.ladestracittanova.it>)